

**Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n.74 convertito in legge n.122 del 1° agosto 2012) 2 settembre 2016 - n.245**  
**Comune di Quistello - Contributi per l'Autonoma Sistemazione concessi in favore del nucleo familiare beneficiario facente riferimento al Sig. Dino Codifava - Recupero di somme erogate erroneamente a beneficiario non avente diritto al contributo negli anni dal 2012 al 2014 - Accertamento della somma complessiva di € 10.800,00**

## IL COMMISSARIO DELEGATO

Viste:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni ovvero fino al 29 luglio 2012 in conseguenza dell'evento sismico del 29 maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, la provincia di Reggio Emilia e Rovigo.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. 74/2012), con il quale:

- lo Stato di Emergenza, dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*» ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso d.l. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

Preso Atto della successiva apertura, ai sensi dell'articolo 2, comma 6°, del succitato d.l. n.74/2012, di apposita contabilità speciale n.5713, presso la Banca D'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Milano, intestata a «*Commissario Presidente Regione Lombardia-d.l.74/2012*».

Visti altresì:

- l'Ordinanza 1° agosto 2012, n.15 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, contenente ulteriori disposizioni urgenti relative agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo nel mese di maggio 2012, con cui è stata disciplinata la cessazione delle funzioni della DI.COMA.C. e dei soggetti responsabili per l'assistenza alle popolazioni al 29 luglio 2012 con subentro dei Presidenti di Regione in qualità di Commissari delegati;
- il decreto legge n.43 del 26 aprile 2013 «*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015*» convertito con modificazioni dalla legge n.71 del 24 giugno 2013, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2014;
- la Legge 11 novembre 2014, n.164, di conversione - con modificazioni - del d.l. 12 settembre 2014, n.133, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2015;
- il decreto legge 19 giugno 2015, n.78, convertito in legge 6

agosto 2015 n.125 che proroga lo stato di emergenza alla data del 31 dicembre 2016;

- il decreto legge 30 dicembre 2015 n.210 «*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*», convertito in legge 26 febbraio 2016, n.21, con il quale lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2018.

Dato Atto altresì del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012 n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Preso Atto in particolare delle disposizioni contenute nei seguenti provvedimenti:

- Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, 22 maggio 2012, n.001, recante «*Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova, il giorno 20 maggio 2012*», con la quale venivano emanate le prime indicazioni utili a fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi sismici che avevano colpito in data 20 maggio 2012 - fra gli altri - il territorio delle Province di Cremona e Mantova, prevedendo espressamente la possibilità di erogazione di contributi per l'autonoma sistemazione in favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni;
- Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, 2 giugno 2012, n.003, recante «*Interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo nel mese di maggio 2012*», in forza della quale la DI.COMA.C., relativamente al territorio della Regione Lombardia, è chiamata ad operare per il tramite del Direttore Generale della Direzione Generale Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza della Regione Lombardia, ai fini dello svolgimento di tutte le attività d'emergenza e di assistenza alla popolazione, ivi compresa l'erogazione di contributi per l'autonoma sistemazione in favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni;
- Direttiva del Responsabile per l'Attuazione degli interventi di cui alle OO.C.D.P.C. nn.0001/2012 e 0003/2012 per il territorio lombardo, 27 giugno 2012, n.1, recante «*Direttiva disciplinante i termini, i criteri e le modalità procedurali per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione a seguito del sisma del 20 maggio 2012 e 29 maggio 2012 nella provincia di Mantova*», con la quale viene disciplinato il Contributo per l'Autonoma Sistemazione per la prima fase emergenziale;
- Ordinanza Commissariale 27 settembre 2012, n.4, recante «*Disposizioni in merito al Contributo per l'Autonoma Sistemazione*», con la quale il Commissario delegato ha provveduto a disciplinare termini, criteri e modalità procedurali per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione nei nuclei familiari sgomberati in conseguenza del sisma per il periodo successivo al termine di vigenza della fase di prima emergenza;
- Ordinanza Commissariale 14 maggio 2013, n.18 «*Ulteriori disposizioni in merito al Contributo per l'Autonoma Sistemazione - Proroga termini*», con la quale è stato prorogato al 31 dicembre 2014 il termine di scadenza delle previsioni relative al Contributo per l'Autonoma Sistemazione di cui alla succitata Ordinanza 27 settembre 2012, n. 4;
- Ordinanza Commissariale 22 luglio 2013, n.24, recante «*Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure ed i termini per la richiesta a far data dal 1° ottobre 2013, del nuovo contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei fami-*

**Serie Ordinaria n. 37 - Mercoledì 14 settembre 2016**

liari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012», con la quale il Commissario ha fissato i criteri, le procedure ed i termini per la prosecuzione, a far data dal 1° ottobre 2013, del nuovo *Contributo per l'Autonoma Sistemazione* in favore dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte in conseguenza degli eventi sismici del maggio 2012 e sia stata dichiarata inagibile e/o sgomberata con provvedimento della competente Autorità;

- Ordinanza Commissariale 22 settembre 2015, n.137, recante «*Disposizioni disciplinanti i criteri per la determinazione e l'erogazione del «Contributo per l'Autonoma Sistemazione - Anno 2016» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, a far data dal 1° gennaio 2016»*, con la quale - tra l'altro - il Commissario ha previsto e disciplinato le attività di controllo da parte dei Comuni e della Struttura Commissariale, relativamente ai contributi erogati negli anni 2014 e 2015;
- Ordinanza Commissariale 20 maggio 2016, n.224, recante: «*Disposizioni disciplinanti i criteri per l'estensione dei controlli relativi ai Contributi di Autonoma Sistemazione erogati negli anni 2014 e 2015»*, con la quale il Commissario, preso atto del tasso di errore «sistematico» (ovvero superiore alla soglia di rilevanza del 2%, così definita nelle linee guida di riferimento sia comunitarie che nazionali) rilevato nei controlli eseguiti ai sensi della succitata Ordinanza n.137 a carico di alcuni Comuni, ha disposto l'esecuzione di controlli supplementari da effettuarsi sui beneficiari di *Contributi per l'Autonoma Sistemazione* erogati negli anni 2014 e 2015.

Ricordato che tutte le succitate Ordinanze, tanto del Capo Dipartimento della Protezione Civile, che del Commissario delegato, - fra l'altro - prevedevano di avvalersi dei Comuni, in armonia con quanto previsto all'art.1, comma 5, del citato d.l. n.74/2012, per la raccolta delle istanze di contributo inviate da parte dei cittadini, nonché per le successive fasi istruttorie di effettiva ammissibilità al contributo, per i controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese nelle stesse e per la determinazione dell'entità del contributo stesso.

Dato Atto del fatto che, in ottemperanza a quanto disposto dalle succitate Ordinanze Commissariali n.137 e n.224, il Soggetto Attuatore, con propri decreti 25 novembre 2015, n.222 e 31 maggio 2016, n.93, ha provveduto - tra gli altri - ad eseguire i controlli prescritti, sia ordinari che supplementari, a carico di beneficiari di *Contributi per l'Autonoma Sistemazione* nell'anno 2014, campionati fra i nuclei familiari percipienti del Comune di Quistello.

Dato Atto altresì del fatto che, nel corso dei suddetti controlli, - fra altri - è stata eseguita, in data 27 giugno 2016, una verifica a campione sul contributo erogato al nucleo familiare facente riferimento al Sig. Dino Codifava (CF CDFDNI28S24H912S), residente alla data del sisma in Via Mari n.20 nel Comune di Quistello (MN), accertando irregolarità nelle fasi di richiesta, istruttoria e concessione del contributo stesso, nonché un'inagibilità dell'abitazione di residenza ben anteriore alla data del sisma.

Visti:

- la propria nota protocollo n.C1.2016.0003646 del 25 luglio 2016, con la quale si notificava al Comune di Quistello l'esito delle attività di controllo supplementare sui beneficiari di C.A.S. nell'anno 2014, segnalando le irregolarità riscontrate a carico del nucleo familiare beneficiario facente riferimento al Sig. Dino Codifava ed anticipando la necessità di estendere l'indagine anche agli anni precedenti;
- la propria successiva nota protocollo n.C1.2016.0003691 del 27 luglio 2016, con la quale veniva richiesto al Comu-

ne di Quistello di produrre documentazione atta a meglio definire la situazione alloggiativa del predetto nucleo beneficiario a far data dagli eventi sismici del maggio 2012, nonché gli atti istruttori inerenti la concessione nel tempo del *Contributo per l'Autonoma Sistemazione* a favore del Sig. Dino Codifava;

- la nota di risposta del Comune di Quistello 9 agosto 2016, n.7348, assunta agli atti della Struttura Commissariale con protocollo n.C1.2016.0004026 del 9 agosto 2016, con la quale il dirigente dell'Ufficio Tecnico trasmette alcuni dei documenti richiesti dai quali è stato possibile accertare:
    - che - formalmente - la residenza del nucleo familiare del Sig. Dino Codifava risulta essere sempre stata, dalla data del sisma e fino al 22 settembre 2014, data della morte del suddetto beneficiario, l'edificio di Via Mari, 20 in Quistello, edificio isolato in area rurale alla periferia del territorio comunale;
    - che la prima richiesta del contributo è stata effettuata, con spedizione effettuata a mezzo fax in data 23 giugno 2012 ed acquisita agli atti del Comune di Quistello in data 3 luglio 2012, su modulistica non conforme adottata nella sola Regione Emilia-Romagna e conseguentemente inammissibile ai sensi della peraltro successiva Direttiva 27 giugno 2012, n.1 del *Responsabile per l'Attuazione degli Interventi OCDPC nn.0001/2012 e 0003/2012 per la Provincia di Mantova*, recante «*Direttiva disciplinante i termini, i criteri e le modalità procedurali per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione a seguito del sisma del 20 maggio 2012 e 29 maggio 2012 nella provincia di Mantova»*, primo atto di applicazione della specifica tipologia di contributo nel territorio della Regione Lombardia;
    - che la seconda domanda per la prosecuzione nel beneficio è stata trasmessa, sempre a mezzo fax in data 19 luglio 2013 ed assunta agli atti del Comune di Quistello con protocollo n.4929 del 19 luglio 2013, e presentata in carta libera senza adottare la modulistica prescritta dalla peraltro successiva Ordinanza Commissariale 22 luglio 2013, n.24, atto disciplinante i criteri, le procedure ed i termini per la richiesta a far data dal 1° ottobre 2013 e fino al 31 dicembre 2014, del *Nuovo Contributo per l'Autonoma Sistemazione*;
  - la nota del Comune di Quistello 13 agosto 2015, protocollo n.5057, con la quale il Responsabile dell'Area Tecnica dell'Amministrazione municipale, motiva il rigetto dell'istanza di contributo per il ripristino dell'abitazione di residenza del sig. Dino Codifava in Via Mari RCR n.28356, in quanto l'edificio risultava già inagibile antecedentemente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, a seguito di espressa richiesta avanzata dalla stessa proprietà e di sopralluogo accertativo del 14 aprile 2012 dell'Ufficio Tecnico, il quale fra l'altro rilevava la pregressa carenza delle condizioni minime tali da garantire l'abitabilità del fabbricato per mancanza di impianto idrico-sanitario, di impianto di riscaldamento, di impianto elettrico, dei requisiti aero illuminanti e per l'insalubrità dei locali interni.
- Dato Atto del fatto che le numerose irregolarità accertate comportano conseguentemente:
- l'automatica decadenza del Sig. Dino Codifava dal *Contributo per l'Autonoma Sistemazione*, fin dalla sua origine, in quanto erroneamente concesso dal Comune di Quistello;
  - la conseguente restituzione integrale dei contributi indebitamente introitati dallo stesso Sig.ra Dino Codifava, così sinteticamente riassumibili:

**CODIFAVA DINO via Mari - Quistello**

PERIODO	Mesi	Contributo Eroneamente Erogato	DECRETO	Persone Nucleo Familiare	Atto Regolatore
Giugno/luglio 2012	2	€ 800,00	Decreto DG Protezione Civile n.20 del 18-09-2012	1 (over 65 e disabile)	O.C.D.P.C n.001 del 29-05-2012
30 luglio 2012/30 settembre 2012	2	€ 800,00	n.8 dei OB-11-2012	1 (over 65 e disabile)	Ordinanza n.4 del 27-09-2012
Ottobre/Novembre 2012	2	€ 800,00	n.33 del 17-12-2012	1 (over 65 e disabile)	Ordinanza n.4 del 27-09-2012
Dicembre 2012/Gennaio 2013	2	€ 800,00	n.27 del 13-03-2013	1 (over 65 e disabile)	Ordinanza n.4 del 27-09-2012
Febbraio/Marzo 2013	2	€ 800,00	n.58 del 06-05-2013	1 (over 65 e disabile)	Ordinanza n.4 del 27-09-2012

Aprile/Maggio 2013	2	€ 800,00	n.79 del18-07-2013	1 (over 65 e disabile)	Ordinanza n.4 del 27-09-2012
Giugno/luglio 2013	2	€ 800,00	n.131del 01-10-2013	1 (over 65 e disabile)	Ordinanza n.4 del 27-09-2012
Agosto/Settembre 2013	2	€ 800,00	n.163 del14-11-2013	1 (over 65 e disabile)	Ordinanza n.4 del 27-09-2012
Ottobre/Novembre/Dicembre 2013	2	€ 1.200,00	n.181del 26-11-2013	1 (over 65 e disabile)	Ordinanza n.24 del 22-07-2013
Gennaio/Febrero 2014	2	€ 800,00	n.4 del 01-03-2014	1 (over 65 e disabile)	Ordinanza n.24 del 22-07-2013
Marzo/Aprile 2014	2	€ 800,00	n.119 del 20-06-2014	1 (over 65 e disabile)	Ordinanza n.24 del 22-07-2013
Maggio/Giugno 2014	2	€ 800,00	n.323 del 02-09-2014	1 (over 65 e disabile)	Ordinanza n.24 del 22-07-2013
luglio/Agosto 2014	2	€ 800,00	n.479 del23-10-2014	1 (over 65 e disabile)	Ordinanza n.24 del 22-07-2013
<b>TOTALE DA RESTITUIRE</b>		<b>€ 10.800,00</b>			

Ritenuto conseguentemente di dover procedere alla richiesta di restituzione delle somme - come sopra dettagliate - assegnate ed erogate senza titolo al sig. Dino Codifava quale *Contributo per l'Autonoma Sistemazione*, pari a complessivi € **10.800,00** (diecimilaottocento/00), accertando le stesse a danno del Comune di Quistello, in quanto corrispondenti alle cifre anticipate allo stesso Comune dalla Struttura Commissariale ai fini dell'erogazione di contributi poi risultati, in sede di controllo, non spettanti ed indebitamente introitati dal Sig.ra Dino Codifava, relativamente al periodo **29 maggio 2012/31 luglio 2014**.

Dato Atto del fatto che, essendo sopraggiunta la scomparsa del beneficiario, il Comune possa richiedere la restituzione di detti importi agli eredi del beneficiario ai sensi degli articoli 752 e seguenti del Codice Civile.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dall'art.18 del d.l. n.83/2012, convertito con legge n.134/2012, ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

DISPONE

per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate;

1. di prendere atto e di fare propri i controlli effettuati dalla Struttura Commissariale, in ottemperanza a quanto disposto dalle Ordinanze Commissariali n.137 e n.224, relativi a *Contributi per l'Autonoma Sistemazione* erogati dal Comune di Quistello nell'anno 2014 in favore del nucleo familiare facente riferimento al Sig. Dino Codifava (CF CDFDNI28S24H912S), residente alla data del sisma in Via Mari n.20 nel Comune di Quistello (MN), mediante i quali sono state accertate irregolarità nelle fasi di richiesta, istruttoria e concessione del contributo stesso, nonché un'inagibilità dell'abitazione di residenza del beneficiario ben anteriore alla data del sisma;

2. di prendere altresì atto dei successivi accertamenti effettuati dalla Struttura Commissariale sulla documentazione integrativa richiesta al Comune di Quistello, relativi agli anni 2012 e 2013, tramite i quali è stato possibile riscontrare ulteriori irregolarità pregresse e più precisamente:

- che - formalmente - la residenza del Sig. Dino Codifava, invalido al 100%, risulta essere sempre stata, dalla data del sisma e fino al 22 settembre 2014, data della morte del suddetto beneficiario, l'edificio di Via Mari, 20 in Quistello, edificio isolato in area rurale alla periferia del territorio comunale;
- che la prima richiesta del contributo è stata effettuata, con spedizione effettuata a mezzo fax in data 23 giugno 2012 ed acquisita agli atti del Comune di Quistello in data 3 luglio 2012, su modulistica non conforme adottata nella sola Regione Emilia-Romagna e conseguentemente inammissibile ai sensi della peraltro successiva Direttiva 27 giugno 2012, n.1 del *Responsabile per l'Attuazione degli Interventi OCDPC nn.0001/2012 e 0003/2012 per la Provincia di Mantova*, recante «*Direttiva disciplinante i termini, i criteri e le modalità procedurali per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione a seguito del sisma del 20 maggio 2012 e 29 maggio 2012 nella provincia di Mantova*», primo atto di applicazione della specifica tipologia di contributo nel territorio della Regione Lombardia;
- che la seconda domanda per la prosecuzione nel beneficio è stata trasmessa, sempre a mezzo fax in data 19 lu-

glio 2013 ed assunta agli atti del Comune di Quistello con protocollo n.4929 del 19 luglio 2013, e presentata in carta libera senza adottare la modulistica prescritta dalla peraltro successiva Ordinanza Commissariale 22 luglio 2013, n.24, atto disciplinante i criteri, le procedure ed i termini per la richiesta a far data dal 1° ottobre 2013 e fino al 31 dicembre 2014, del *Nuovo Contributo per l'Autonoma Sistemazione*;

3. di prendere ulteriormente atto dei contenuti della nota del Comune di Quistello 13 agosto 2015, protocollo n.5057, con la quale il Responsabile dell'Area Tecnica del Amministrazione municipale, motiva il rigetto dell'istanza di contributo per il ripristino dell'abitazione di residenza del sig. Dino Codifava in Via Mari, RCR n.28356, in quanto l'edificio risultava già inagibile antecedentemente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, a seguito di espressa richiesta avanzata dalla stessa proprietà e di sopralluogo accertativo del 14 aprile 2012 dell'Ufficio Tecnico, il quale fra l'altro rilevava la pregressa carenza delle condizioni minime tali da garantire l'abitabilità del fabbricato per mancanza di impianto idrico-sanitario, di impianto di riscaldamento, di impianto elettrico, dei requisiti aero illuminanti e per l'insalubrità dei locali interni;

4. di prendere conseguentemente atto del fatto che le irregolarità come sopra accertate comportano:

- l'automatica decadenza fin dall'origine dal beneficio inerente all'erogazione del *Contributo per l'Autonoma Sistemazione*, concesso dal Comune di Quistello;
- la conseguente restituzione integrale dei contributi indebitamente introitati dallo stesso Sig. Dino Codifava;

5. di procedere pertanto alla richiesta di restituzione delle somme assegnate ed erogate senza titolo al medesimo nucleo familiare, quali *Contributo per l'Autonoma Sistemazione*, pari a complessivi € 10.800,00 (diecimilaottocento/00), accertando le stesse a danno del suddetto Comune di Quistello, in quanto corrispondenti a cifre anticipate allo stesso Comune dalla *Struttura Commissariale* ai fini dell'erogazione di contributi poi risultati, in sede di controllo, non spettanti ed indebitamente introitati dal Sig.Dino Codifava, relativamente al periodo 29 maggio 2012/31 luglio 2014, nel seguente modo:

- € 800,00, corrispondenti al periodo 29 maggio 2012-29 luglio 2012, dovranno essere restituiti al Dipartimento della Protezione Civile in quanto contributi erogati nel periodo di prima emergenza;
- € 6.800,00, corrispondenti al periodo 30 luglio 2012-31 dicembre 2013, afferiscono a risorse imputate sul *Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea* (FSUE);
- € 3.200,00, corrispondenti al periodo 1 gennaio 2014-31 luglio 2014, afferiscono a risorse imputate sul Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del d.l. n.74/2012;

6. di stabilire che le suddette somme siano accreditate dal succitato Comune sul conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca D'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Milano, intestato a «*Commissario Presidente Regione Lombardia-d.l.74-12*»;

7. di trasmettere il presente atto al Comune di Quistello (MN) per i seguiti di competenza;

8. di pubblicare il presente decreto sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-sisma 2012.

Il Commissario delegato  
Roberto Maroni